



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

n° 221 del 27/11/2019

Oggetto: PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 E 31 DELLA L.R. 65/2014.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **11:00**, nella sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

(omissis il verbale)

PRESIEDE Il Sindaco dott. Gabriele Toti

Dei componenti la Giunta Comunale:

1	TOTI GABRIELE	SINDACO
2	GROSSI FEDERICO	Vicesindaco
3	SCADUTO GIOSAFAT	Assessore
4	DURANTI ILARIA	Assessori
5	ARINGHERI MONICA	Assessore
6	BONCIOLINI CHIARA	Assessori

PRESENTE	ASSENTE
P	

TOTALE

6	0
----------	----------

ne risultano **PRESENTI** n. **6** e **ASSENTI** n. **0**.

PARTECIPA la D.ssa Adriana Viale in qualità di Segretario Generale, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Castelfranco di Sotto n. 63 del 27.09.2018 e di Santa Croce sull'Arno n. 65 del 20.09.2018 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di pianificazione del Piano Strutturale Intercomunale tra i due Comuni, ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 65/2014;
- la suddetta Convenzione è stata stipulata in data 29.11.2018 Rep. 371 PR 2018 dal Segretario Comunale D.ssa Diodorina Valerino;
- l'art. 3 della Convenzione individua come Ente Responsabile dell'esercizio associato per il Piano Strutturale Intercomunale il Comune di Castelfranco di Sotto mediante l'Ufficio associato di Piano, coadiuvato dagli uffici del Comune di Santa Croce sull'Arno;
- l'art. 4 della Convenzione prevede l'istituto della "Conferenza dei Sindaci", quale organo comune composto dai due Sindaci dei Comuni o loro delegati, con il compito di esprimere indirizzo politico e di coordinamento organizzativo per le attività previste dalla Convenzione;
- l'art. 6 della Convenzione prevede la costituzione dell'"Ufficio associato di Piano" costituito dai responsabili/dirigenti degli uffici di pianificazione dei due Comuni che si avvarranno di personale tecnico e amministrativo individuato tra i dipendenti degli Enti aderenti, il cui Responsabile è individuato nel Responsabile del Settore n. 3 del Comune di Castelfranco di Sotto;

VISTA la Legge Regionale n. 65/2014 dove l'art. 23 "*adozione e approvazione del Piano Strutturale Intercomunale*" disciplina l'iter di formazione del Piano Strutturale Intercomunale prevedendo quanto segue:

- l'Ente responsabile dell'esercizio associato individua il garante dell'informazione e della partecipazione;
- l'Ente responsabile dell'esercizio associato avvia il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale e lo trasmette, oltre che ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R., agli altri Comuni associati;
- l'Ente responsabile dell'esercizio associato convoca la Conferenza di Copianificazione prevista dall'art. 25 della L.R. 65/2014, qualora la proposta di Piano Strutturale Intercomunale preveda trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comporti impegno di suolo non edificato;
- l'Organo competente, (Conferenza dei Sindaci), approva la proposta di Piano Strutturale Intercomunale e la trasmette ai Comuni interessati per l'adozione ai sensi degli artt. 18, 19 e 20 della L.R. 65/2014;
- le osservazioni sono presentate all'Ente responsabile dell'esercizio associato e sono istruite dall'Ufficio associato di Piano. L'esito dell'istruttoria è trasmesso all'Organo competente per l'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e adegua in tal senso il Piano Strutturale Intercomunale adottato, trasmettendolo ai Comuni associati;
- i Comuni associati approvano il Piano Strutturale Intercomunale controdeducendo alle osservazioni secondo quanto indicato dall'Organo competente;
- l'atto di approvazione del Piano Strutturale Intercomunale contiene esclusivamente le modifiche indicate dall'Organo competente. Qualora una delle Amministrazioni ritenga, a seguito delle osservazioni pervenute, di dover apportare ulteriori modifiche, trasmette le relative proposte all'Ufficio di piano che provvede in tale senso;
- il Piano Strutturale Intercomunale diviene efficace, per i rispettivi territori, con la pubblicazione dell'avvenuta approvazione da parte di ciascun Comune sul B.U.R.T.;
- il Piano Strutturale Intercomunale sostituisce, per i rispettivi territori, il Piano strutturale dei Comuni. Qualora non sia approvato da uno o più Comuni, esso non acquista efficacia per i rispettivi territori.

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale deve contenere:

- la definizione degli obiettivi e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non urbanizzato, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- l'indicazione degli Enti e degli Organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico, specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- l'indicazione degli Enti ed Organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del Piano;
- il programma della attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione del Piano strutturale Intercomunale;
- l'individuazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, responsabile dell'attuazione del detto programma;

VERIFICATO CHE entrambi i Comuni rientrano nella fattispecie di cui all'art. 222, comma 2, della L.R.T. 65/2014 "Disposizioni transitorie generali" che prevede di avviare il procedimento per il Piano Strutturale Intercomunale entro cinque anni dall'entrata in vigore della L.R. 65/2014;

RILEVATO CHE:

- il Piano Strutturale Intercomunale risulta soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs 152/2006 smi e della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e la L.R. 10/2010 individuano l'Autorità Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente quali soggetti coinvolti nel procedimento di V.A.S.;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza dei Sindaci della seduta del 26.11.2019, che fornisce indicazioni di natura organizzativa per la predisposizione del Piano Strutturale Intercomunale ed, in particolare:

- l'affidamento del ruolo di Responsabile dell'Ufficio associato di Piano e di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 al Responsabile del Settore n. 3 del Comune di Castelfranco di Sotto Arch. Pierguido Pini;
- la composizione dell'Ufficio associato di Piano costituito dai responsabili/dirigenti e dal personale tecnico e amministrativo degli uffici di Urbanistica-Edilizia degli Enti aderenti, dal personale dell'ufficio Contratti del Comune di Santa Croce sull'Arno, nonché dei progettisti esterni incaricati;
- l'affidamento del ruolo di Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R/2017, alla D.ssa Daria Romiti del Comune di Castelfranco di Sotto che si avvarrà della collaborazione della D.ssa Paola Rossi del Comune di Santa Croce sull'Arno e di Onofrio Massimiliano Mandracchia del Comune di Castelfranco di Sotto;
- l'affidamento per lo svolgimento delle funzioni di Autorità Proponente alla Giunta Comunale, l'Autorità Procedente nel Consiglio Comunale, l'Autorità Competente all'Arch. Stefano Lotti del Comune di Castelfranco di Sotto e all'Ing. Enrico Mori del Comune di Santa Croce sull'Arno;

VISTA la Relazione di Avvio del Procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale, redatta dall'Ufficio associato di Piano ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

RILEVATO CHE nell'atto di Avvio del Procedimento sono contenuti gli elementi espressamente elencati all'art. 17, comma 3, della LRT 65/2014, nonché quelli di cui all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, approvato con D.G.R.T. n° 37 del 27/03/2015;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 17, comma 2, della LRT 65/2014, l'Avvio del Procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;

CONSIDERATO di avviare il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;

DATO ATTO CHE il Documento di Relazione preliminare di Avvio del Procedimento sarà successivamente implementato della documentazione inerente il Quadro Conoscitivo, comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato della pianificazione, la definizione degli obiettivi e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegni di suolo non edificato;

CONSIDERATO pertanto di demandare ad una seconda fase la richiesta di assoggettare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale alla Conferenza di Copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., per eventuali ipotesi di trasformazioni che comportino impegni di suolo non edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, previste dal progetto del PS-I;

DATO ATTO CHE la Conferenza dei Sindaci nella seduta del 26.11.2019 ha approvato la Relazione programmatica di Avvio del Procedimento ed il Documento preliminare per la Valutazione Ambientale Strategica;

RITENUTO per quanto sopra di dover avviare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli art. 17 e 31 della L.R.T. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;

Visto il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la L.R.T. 65/2014 "Norme sul governo del territorio";

Visto il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R.T. 10/2010 e s.m.i;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 6 del Regolamento dei controlli interni, che si allega all'originale del presente atto;

Dato atto altresì che per il presente atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, si prescinde dal rilascio del parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) Di approvare la Relazione programmatica costituente l'Avvio del Procedimento, ai sensi dell'art. 17 e 31 della L.R.T. 65/2014 e ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, predisposta dall'Ufficio associato di Piano, ed il Documento Preliminare di VAS di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010, che si allegano al presente atto come parte integrante (All.1 e All. 2).

2) Di approvare il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Castelfranco di Sotto e Santa Croce sull'Arno, ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014.

3) Di avviare il procedimento di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

4) Di provvedere contestualmente all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010.

5) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 è il Responsabile del Settore n. 3 del Comune di Castelfranco di Sotto Arch. Pierguido Pini.

6) Di dare atto che la composizione dell'Ufficio associato di piano sarà costituito dai responsabili/dirigenti e dal personale tecnico e amministrativo degli uffici di Urbanistica-Edilizia degli Enti aderenti, dal personale dell'ufficio Contratti del Comune di Santa Croce sull'Arno, nonché dei progettisti esterni incaricati.

7) Di individuare quale Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014, la D.ssa Daria Romiti del Comune di Castelfranco di Sotto che si avvarrà della collaborazione della D.ssa Paola Rossi del Comune di Santa Croce sull'Arno e di Onofrio Massimiliano Mandracchia del Comune di Castelfranco di Sotto.

8) Di individuare quali soggetti competenti per la procedura in materia di V.A.S.:

- la Giunta Comunale quale Autorità Proponente;
- il Consiglio Comunale quale autorità Procedente;
- l'Arch. Stefano Lotti del Comune di Castelfranco di Sotto e l'Ing. Enrico Mori del Comune di Santa Croce sull'Arno per le funzioni di Autorità Competente.

9) In qualità di Ente Responsabile dell'esercizio associato, di dare mandato al Responsabile del Procedimento di disporre la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati nella Relazione di Avvio del Procedimento, allegata al presente atto, al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi correnti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Strutturale Intercomunale, nonché alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa e al Ministero dei Beni Culturali ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR.

10) In qualità di Ente Responsabile dell'esercizio associato, di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Santa Croce sull'Arno.

11) In qualità di Ente Responsabile dell'esercizio associato, di provvedere alla pubblicazione del presente atto e relativi allegati sul sito Web del Comune in apposita sezione ad esso dedicata e nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Inoltre, considerata l'urgenza del presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi e riscontrati nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente atto verrà pubblicato all'Albo on-line del Comune e diverrà esecutivo ai sensi, rispettivamente, dell'art. 124, comma 1 e dell'art. 134, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale

Il Sindaco

Adriana Viale

Gabriele Toti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.